

## Nakamichi MBR-7

di Massimo Truscelli

**I**l marchio Nakamichi è ben conosciuto dai cultori dell'alta fedeltà per i suoi prodotti di elevato livello qualitativo, oltre che di elevato prezzo d'acquisto. Come tanti altri produttori di elettronica di consumo anche Nakamichi è approdata al mondo dell'informatica con un prodotto che, analogamente a quanto già avviene per l'alta fedeltà, promette prestazioni qualitativamente elevate, ma al contempo anche un prezzo contenuto. Il dispositivo in esame è un CD-ROM changer a 7 dischi che presenta l'interessante caratteristica di non necessitare di alcun caddy essendo dotato di un cassetto estraibile che prov-

vede a posizionare autonomamente i dischi in un magazzino interno.

### Descrizione

L'MBR-7 è un dispositivo esterno e di conseguenza si presenta come uno scatolotto da affiancare all'unità centrale. Le sue dimensioni sono approssimativamente di una ventina di centimetri di larghezza per dieci di altezza ed una trentina di centimetri di profondità; dimensioni che, unite ad un peso di circa quattro chili, ne permettono tranquillamente anche il posizionamento sopra cabinet tower o minitower. Sul frontale

### Nakamichi MBR-7 CD Changer

**Produttore:**

Nakamichi Corporation, 1-153 Suzukicho, Kodaira, Tokyo 187

**Distributore:**

VideoComputer Spa - Via Antonelli, 36 - 10093 Collegno - Cavalcavia di Corso Francia (TO).  
Tel. 011/4034828

**Prezzo (IVA esclusa):**

MBR-7 CD Changer

Lit. 998.000

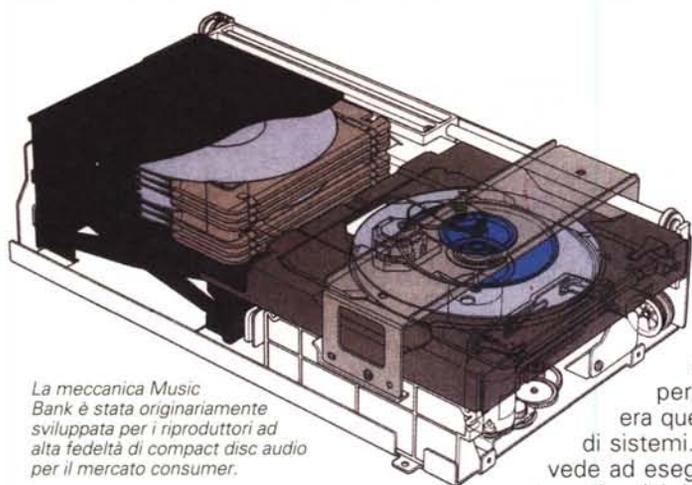
sono ben visibili il cassetto di alimentazione dei CD, una presa mini-jack stereo per il collegamento di una cuffia, il relativo controllo di volume, la spia dell'alimentazione e dell'accesso ai dati ed un piccolo pannellino a sette pulsanti che consente di introdurre o espellere ognuno dei sette dischi che il CD changer è in grado di gestire.

Sul retro sono invece presenti, oltre ai due connettori SCSI, le uscite per l'audio stereo, la vaschetta IEC per il connettore di alimentazione con il relativo interruttore ed una serie di sei dip-switch con i quali è possibile settare alcuni parametri di funzionamento. Il dispositivo è interfacciabile via SCSI, in una implementazione aderente al secondo livello (SCSI II), sia con personal computer IBM compatibili che con sistemi Apple Macintosh; nel primo caso è però necessaria la presenza di un adattatore SCSI che includa anche un software manager ASPI (Adaptec Standard Peripheral Interface) poiché il dispositivo in esame viene fornito esclusivamente con il proprio software di gestione (a scelta in versione Macintosh o PC), il cordone di alimentazione, un cavo di collegamento audio, il cavo di collegamento SCSI e la manualistica multilingua (inglese, francese e tedesco) in verità molto ridotta.

Tra le informazioni presenti nei piccoli manuali, uno per l'unità vera e propria ed uno per il software figura una nota riguardante la scelta del cavo SCSI di collegamento che si raccomanda sia di buona qualità e soprattutto, particolare a volte trascurato, non sia di lunghezza



Il pannello frontale e quello posteriore dell'unità mostrano una generale semplicità che facilita la conseguente operatività.



La meccanica Music Bank è stata originariamente sviluppata per i riproduttori ad alta fedeltà di compact disc audio per il mercato consumer.

superiore a quella prevista per la lunghezza totale dei collegamenti della catena di dispositivi SCSI, che le specifiche dello standard raccomandano mai maggiore di 6 metri.

Le caratteristiche del Nakamichi MBR-7 assicurano il riconoscimento di CD-ROM, CD Digital Audio, CD-ROM XA e Photo CD multisessione con una velocità di accesso ai dati pari a 380 ms ed un transfer rate di 300 kb/secondo in modalità dual speed e con grandezze dell'ordine di 2800 kb/secondo nei burst.

La caratteristica di maggiore interesse è però rappresentata dal sistema di immagazzinamento dei dischi denominato «Music Bank», originariamente sviluppato per i riproduttori ad alta fedeltà di compact disc audio prodotti dalla stessa Nakamichi.

La tecnologia «Music Bank» basa il proprio funzionamento su una meccanica che dispone al proprio interno di un magazzino a sette vani, ognuno dei quali, quando necessario, viene fatto scivolare nel cassetto estraibile che svolge anche la funzione di ricettacolo nella fase di lettura dei dati. La selezione, il caricamento ed il posizionamento dei CD avviene in pochi secondi ed una volta ultimata la procedura di caricamento dei singoli CD, agendo sulla pulsantiera presente sul frontale, si hanno in linea ben sette CD che, grazie alla perfetta realizzazione meccanica, possono essere rapidamente scambiati per leggerne i dati.

## Installazione e configurazione

L'esemplare ricevuto in esame era del tipo adatto al funzionamento in unione a PC, ragione per la quale il software era quello adatto a tale tipo di sistemi. Tale software prevede ad eseguire un'installazione automatica dei driver necessari al funzionamento in ambiente DOS e delle altre componenti per il funzionamento in ambiente Windows. La procedura di installazione modifica i file CONFIG.SYS ed AUTOEXEC.BAT, identificando, nel primo caso, l'ultimo drive disponibile in modo da aggiungere il nome di quelli corrispondenti all'MBR-7, nel file è aggiunta anche la chiamata ad un gestore ASPI (MBR7ASPI.SYS), designato a svolgere le funzionalità specifiche del CD changer, che integra il gestore ASPI corrispondente all'adattatore SCSI adottato. Nell'AUTOEXEC.BAT l'unica modifica introdotta è la chiamata delle estensioni Microsoft per la gestione del CD (MSCDEX.EXE).

Inutile dire che eseguite le poche operazioni di collegamento all'adattatore SCSI precedentemente installato, l'unità è pronta a funzionare; l'unica accortezza da osservare è quella di agire, in presenza di altri dispositivi SCSI, sui pochi dip-switch presenti sul retro per stabilire il numero di identificazione sulla catena SCSI.

Nella configurazione di default tale numero è settato a 4, ma agendo sui tre dip-switch più a destra è possibile configurare tale numero a scelta tra 0 e 7 secondo schemi di combinazione illustrati sul manuale utente. Gli altri dip-switch svolgono la funzione di attivazione o meno del terminatore SCSI ed il controllo o meno della parità sulla connessione SCSI; il commutatore restante svolge la funzione di assicurare la

compatibilità con le specifiche SCSI 2 e proprio per tale ragione, all'interno del solito manuale, è sconsigliato modificarne la posizione rispetto a quella di default.

Come al solito, la posizione dei dip-switch è controllata solo all'accensione del dispositivo, perciò, se si intende modificare la configurazione è indispensabile farlo prima di alimentare il dispositivo.

## Uso

La possibilità di avere in linea più CD-ROM per un totale di circa 3.5 Gigabyte di dati dischiude l'orizzonte ad applicazioni che necessitino di un accesso veloce a più unità in maniera quasi continua. Pensate quindi a banche dati, oppure ad applicazioni telematiche di medie dimensioni destinate alla fornitura di dati, dove la presenza di un «juke-box» come questo può rappresentare un primo passo verso una migliore gestione delle risorse.

Considerato però anche il prezzo abbastanza contenuto, novecentonovantottomila lire (IVA esclusa), questo Nakamichi può rappresentare anche un'ottima soluzione in ambiti di lavoro dove sia necessario accedere spesso a più CD, oppure semplicemente per evitare la fastidiosa soluzione offerta da più caddy da sostituire manualmente ogni volta che si renda necessario; giusto per fare un esempio mi viene in mente un grafico che abbia la necessità di poter accedere rapidamente ed in maniera quasi contemporanea a diverse raccolte di clip-art o di immagini fotografiche.

Se poi siete anche solo degli utenti amatoriali con una certa disponibilità finanziaria potrete evitarvi l'incombenza di sostituire il CD ogni volta che vorrete cambiare videogioco.

In definitiva, un CD changer come questo può risolvere non pochi fastidi rendendo il lavoro più agevole e spedito; inoltre l'ottima fattura della meccanica «Music Bank» assicura un funzionamento corretto ed affidabile, ben conosciuto dagli appassionati dell'alta fedeltà che sarebbero disposti a mettere la mano sul fuoco giurando sulla «qualità superiore» dei prodotti Nakamichi.

Un'ultima nota a margine, il Nakamichi MBR-7 è commercializzato oltre che dalla Videocomputer, che ci ha fornito l'esemplare oggetto di queste note, anche dai distributori della catena Master Point, dei quali sono presenti le relative pubblicità anche sulle pagine di questa rivista, mantenendone inalterato il prezzo già indicato.



Un numero sul ricettacolo del cassetto estraibile mostra quale vano è in fase di caricamento o di espulsione.